

Dieci lettere per rovinare la famiglia

Un titolo singolare, «Come rovinare la vita ai propri genitori», un sottotitolo molto chiaro, 'Istruzioni per un sicuro disastro familiare'. E' il libro edito da Pendragon e scritto dallo psicologo-psicoterapeuta bolognese Andrea Fiorenza che verrà presentato giovedì alle 18,30 alla libreria Pendragon (via Saffi 15). Un saggio impregnato d'ironia, dove l'autore, beffardo, ripiega la sua pluriennale esperienza di clinico per mettere alla berlina le complicate e spesso disastrose dinamiche familiari. Magari per evitarle.

La tecnica narrativa è quella dell'epistolario: dieci lettere immaginarie in cui un giovane, appartenente alla famiglia Katz (un prototipo), chiede consigli a uno

psicologo su quale sia il metodo migliore per far impazzire la sua famiglia. Uno spunto dai mille appigli che Fiorenza fa scivolare con scientifico cinismo (e ironia) nelle sue 90 pagine, snocciolando classiche situazioni, fotografie tragicomiche, dinamiche di relazione cui tutti (ora da figlio, ora da genitore, ora da nonno o zia o cognata) andiamo incontro. In mezzo a questa costruzione ribaltata — distruggere/costruire — il lettore potrà trovare numerose verità. Tenendo magari presente quello che scrive in prefazione Vera Slepoj: «Le aspettative di felicità sono la proiezione di un neoromanticismo sottratto alla passione sociale della famiglia convertendole in individualismo».

(f.pel.)



IL SAGGIO

“Come rovinare la vita ai genitori” alla Pendragon